

# Amadori, 145mila euro in beneficenza raccolti alla serata di gala

Contribuiranno ad ampliare il reparto di Oncoematologia pediatrica di Rimini all'ospedale Infermi

## CESENA

Un "Germoglio" di solidarietà a favore del reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'ospedale Infermi di Rimini. Il gruppo Amadori ha organizzato mercoledì sera al Grand Hotel di Rimini la serata di solidarietà per sostenere il progetto di Ausl Romagna per la ristrutturazione del day hospital del reparto riminese. Amadori agisce attraverso la onlus "Il Germoglio", insieme a Cia-Conad e Arop Odv, che hanno partecipato con i loro vertici alla serata con 250 invitati, tra cui l'assessore regionale Andrea Corsini, i sindaci di Rimini e Cesena, Jamil Sadegholvaad ed Enzo Lattuca, i vertici di Ausl Romagna, una nutrita rappresentanza di imprenditori del territorio e numerosi partner strategici di Amadori. L'obiettivo è la completa ristrutturazione di un'area di circa 600 mq all'interno dell'ospedale riminese, per un totale di spesa prevista di circa 600.000 euro. Nella serata ne sono stati raccolti 145.000 euro. Di questi, 125.000 euro saranno destinati alla ristrutturazione del reparto, in aggiunta a quanto già raccolto da Cia-Conad e Arop Odv, per una cifra complessiva di circa 320.000 euro. I restanti 20.000 euro saranno destinati alla formazione dei medici e infermieri del reparto di Pediatria. L'inizio degli interventi strutturali e



Fattori e sostenitori dell'iniziativa

funzionali all'interno del reparto è previsto a partire dall'autunno. La raccolta fondi continuerà anche nei prossimi mesi.

Ha spiegato Denis Amadori, vicepresidente del gruppo cesenate e presidente "Il Germoglio": «Con la nuova onlus costituita a novembre 2021, vogliamo rafforzare il nostro impegno sociale creando una vera e propria filiera della solidarietà».

La onlus Il Germoglio ha l'obiettivo primario di sostenere finanziariamente la ricerca medico-scientifica nel settore oncologico pediatrico e l'attività di formazione per operatori sanitari, medici e infermieri del reparto di Pediatria dell'Ospedale Infermi, finanziando anche master universitari, corsi di alta formazione (inclusa la donazione di apparecchi medici), partecipazioni a congressi ed eventi formativi.

Il direttore generale Ausl, Tiziano Carradori, ha ringraziato per la serata ricordando che la sanità pubblica «non può prescindere dall'aver adeguate risorse materiali per fare fronte ai bisogni di salute, garantendo standard qualitativi tecnologici e professionali elevati».